

## Messina rivive l'incubo del terremoto del 1908

MESSINA. Un risveglio così gli abitanti di Messina e Reggio Calabria non lo dimenticheranno facilmente: una scossa di magnitudo 4.0 che è stata avvertita distintamente, suscitando il panico tra popolazione. Subito il ricordo è andato al terribile terremoto del 1908 quando morirono nelle due città dello Stretto 100 mila persone. Quella di 105 anni fa fu una scossa decisamente più forte, 7,2 della scala Mercalli, ma avvenne alla stessa ora di ieri, le 5,20 del mattino, nello stesso periodo, il 28 dicembre, e nello stesso epicentro. Molte dunque le analogie che hanno alimentato la paura. Secondo i rilevamenti dell'Ingv, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a 7,3 km di profondità ed epicentro nella zona dello Stretto, tra Messina e i comuni di Campo Calabro e Villa San Giovanni. Fortunatamente non sono stati segnalati danni a persone o cose, anche se numerosi abitanti per timore sono scesi in strada e solo dopo alcune ore, una volta rientrato l'allarme, sono tornati a casa. Un documento del 2008 dell'Ingv svela però che oltre il 38% degli immobili, in caso di un forte terremoto, potrebbe essere soggetta a crolli. Solo pochi anni fa, inoltre, una commissione stabilì che l'ospedale Piemonte e altri edifici pubblici erano «a rischio».

